COMUNE DI CHIURO
Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 83 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE ANNO 2015 – ART. 58 LEGGE N. 133/2008.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventotto** del mese di **dicembre**, alle ore 18.40, nella Sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti al momento della discussione dell'argomento in oggetto i sigg.ri:

		presente	assente
MAFFEZZINI TIZIANO	Sindaco	SI	
DELLA VALLE VALERIO	Assessore Vicesindaco	SI	
CHIESA WALTER	Assessore	SI	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il Segretario Comunale **Annalisa PANSONI.**

Il signor **Tiziano MAFFEZZINI**, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133/2008, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune si deve provvedere con apposita deliberazione dell'organo di Governo ad individuare, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

- che la gestione dei beni immobili dei Comuni è soggetta:
  - al regime giuridico della **demanialità** che si fonda sulla incommerciabilità ed inespropriabilità dei beni demaniali. Costituiscono beni demaniali quelli specificatamente indicati negli articoli 822 ed 824 del cod. civ., ossia le strade, le piazze, le autostrade, le strade ferrate, gli acquedotti, i beni del demanio storico, archeologico, artistico, le raccolte dei musei, delle pinacoteche, ecc.;
  - al regime giuridico della **indisponibilità** che comporta il divieto di disporre di tali beni fino a quando permane la destinazione all'uso pubblico degli stessi, secondo quanto stabilito dall'Ente proprietario. Essi sono, ad esempio, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, i fabbricati ed i terreni destinati ad un pubblico servizio;
  - al regime giuridico della **disponibilità** che non prevede alcun vincolo sostanziale salvo quelli di natura contabile e procedimentale per la loro gestione. Rientrano in questa tipologia i fabbricati, i terreni, gli uffici privati ed i diritti reali su beni altrui;

- che il piano di ricognizione e valorizzazione riguarda, pertanto, esclusivamente quei beni che l'Ente ha classificato come beni patrimoniali disponibili;

Dato atto che, in attesa di un'approfondita ricognizione del patrimonio dell'Ente, si ritiene di non procedere ad alcuna dismissione e valorizzazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali; per la qual cosa il piano previsto dall'art. 58 della Legge n. 133/2008 non viene redatto;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese:

DELIBERA

1) Di dare atto, in riferimento all'art. 58 della Legge n. 133 del 06.08.2008, che nel corrente anno 2015 non si intende procedere ad alcuna dismissione e valorizzazione di beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, per la qual cosa il piano previsto dal citato art. 58 non viene redatto.

2) Di riservarsi la possibilità di modificare quanto sopra, provvedendo alla redazione del piano qualora dovessero mutare le esigenze dell'Ente.

3) Di inserire la presente deliberazione nel fascicolo comprendente la documentazione relativa al DUP (Documento Unico di Programmazione) dell'approvando bilancio di previsione 2016/2018.

Quindi, ravvisata l'urgenza, con successiva apposita votazione unanime in forma palese, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di quanto disposto dall'art. 134 – 4° comma - del T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE .....

IL SEGRETARIO COMUNALE .....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal 30 DIC. 2015 al 14 GEN. 2016 ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Chiuro, 30 DIC. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE .....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

☒ **è stata dichiarata immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

☐ **diverrà esecutiva** dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Chiuro, 30 DIC. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE .....

COMUNE DI CHIURO
Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE/~~CONSIGLIO COMUNALE~~

N. 83 **DEL** 29 DIC. 2015

OGGETTO: PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE ANNO 2015 - ART. 58 LEGGE N. 133/2008

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

☐ Si esprime parere **favorevole/contrario** in merito alla regolarità contabile (Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come integrato dall'art. 3, comma 1, lettera b, del D.L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012)

.....

.....

.....

☐ La spesa di euro _____ è stata prevista all'intervento _____ (cap. _____) gestione competenza/residui del bilancio di previsione 2015 (Art. 153, 5° comma, del D.Lgs. n. 267/2000).

Imp. n. _____ Sub. Imp. n. _____

Il Responsabile dell'Area Economica finanziaria
e Amministrativa
Patrizia Fancoli

Chiuro, _____ _____

****

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

☒ Si esprime parere **favorevole/~~contrario~~** in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Chiuro, 29 DIC. 2015

Il Responsabile dell'Area TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(GEOM. MERCIO GIOVANNI BRUGA)